

El Castagne

Comunità in cammino...



**N
O
t
i
z
i
e**

- Santa Cresima
- Pellegrinaggio a Roma cresimati
- Prima Comunione
- Gr.Est. YES!
- Gruppi giovanissimi
- Nuovo Vescovo di Treviso
- Sagra di San Gaetano
- Mo.Chi.
- Associazione NOI
- Scuola per l'infanzia
- 90° suore Mantellate
- Bilancio 2018



**N.2 anno XL
Estate 2019**

Editoriale di don Denis	pag. 3	Pellegrinaggio a Roma	pag. 16-17
Incontri formativi unitari	pag. 4-5	Nuovo Vescovo di Treviso	pag. 18
Meeting Catechisti	pag. 5	Statua di San Gaetano	pag. 19
In visita alla basilica di Aquileia	pag. 6	Un altro anno di gruppi	pag. 20
Mo.Chi.	pag. 7	Yes - Gr.Est. 2019	pag. 21
Ancelle a Lorenzago	pag. 8	Lectture consigliate. . .	pag. 22
90° suore mantellate serve di Maria	pag. 9	Gruppo Missionario: container	pag. 23
Notizie dal Gruppo Caritas	pag. 10	Torneo Biancorosso	pag. 24
Dalla scuola dell'infanzia	pag. 10	Associazione NOI	pag. 25
Notizie dal catechismo	pag. 11-13	Bilancio al 31/12/2018	pag. 26
Prima Comunione	pag. 12-13	Sagra di San Gaetano (progr. religioso)	pag. 27
Santa Cresima	pag. 14-15	Calendario e avvisi	pag. 28

*Un caro augurio di Buona Estate
al nostro vescovo Mons.
Gianfranco Agostino Gardin
e al nostro compaesano Mons.
Angelo Daniel.
Auguri anche a tutti i sacerdoti,
missionari, consacrati/e e laici
della nostra parrocchia che operano
in altri luoghi. Sono in comunione
con noi nella preghiera!*

Per orientarsi 

A S. Gaetano le **S. Messe** si celebrano:
durante la settimana: 18,30
(nei mesi di luglio e agosto al giovedì è alle ore 8,00)
Vespertina (sabato): 18,30
Festiva (domenica): 9,00 e 10,30
Durante la settimana, in caso di funerali, la santa messa delle 18,30
è sospesa. Le intenzioni vengono spostate al giorno successivo.
Adorazione eucaristica: giovedì 19,00 - 19,30
(sospesa in luglio e agosto)
sabato 17,30 - 18,15
Confessioni: sabato pomeriggio 15,00-17,30
Il telefono e fax della canonica è: **0423/21888**
e-mail della parrocchia: info@parrocchiasangaetano.it
Sito parrocchiale: www.parrocchiasangaetano.it

Hanno collaborato a questo numero:

Don Denis; Zamprogno Diego, Furlan Jessica, Renier Paola e le catechiste di 2° media, Bellè Laura, Garbujo Stella e Zamprogno Sara, Poloni Marcella, Vendramin Renzo, Monico Susy e il gruppo Caritas, le insegnanti della scuola per l'infanzia, Torresan Elena e Gallina Barbara, Masin Dania e Savietto Francesco, i bambini e le catechiste di 4° elementare, le catechiste di 5° elementare; i catechisti e i ragazzi di 3° media, Pajussin Loretta, Marcolin Nicola, Pozzebon Maria; il gruppo missionario, Gallina Dino, Cendron Nicola, Bessegato Lorella, Sernaglia Ubaldo e il gruppo Festeggiamenti, Bressan Lucia e il gruppo della pesca.

In redazione:

*don Denis; Marcolin Ethel; Pajussin Loretta; Pozzebon Maria; Vendramin Renzo; Visentin Stefano.
Per il servizio col ciclostile: Marco Garbujo.
La Redazione resta aperta a contributi,
articoli e a chi volesse farne parte!
Il prossimo numero esce il 20/12/19.
Potete proporre gli articoli entro il 01/12/2019.*

IN COPERTINA:

La statua di San Gaetano che è stata donata alla parrocchia e che verrà posta in chiesa **sabato 3 agosto** prima della messa delle 18.30 (vedi art. a pag. 19).

Con la sagra ci concentriamo sulla figura del nostro patrono e dobbiamo anche noi dire **GRAZIE a San Gaetano perché ci insegna a confidare nella Provvidenza del Padre** e in particolare quest'anno ci aiuta ad **accogliere** già da ora il nostro nuovo parroco, **don Maurizio Tosello**.

Ringraziamo e lodiamo il Signore per i tanti doni con cui continua a benedire la nostra parrocchia, e soprattutto in questi anni per il **grande dono della presenza** come "buon pastore" di don Denis.



Editoriale



È ormai consuetudine che nel momento che preparo qualcosa in anticipo c'è sempre qualcuno o qualche evento che mi scombina tutti i piani. E' quanto accaduto anche con l'editoriale del numero estivo del nostro giornalino dedicato alla festa del nostro santo patrono Gaetano. Lo avevo già preparato fissando l'attenzione proprio su San Gaetano visto che ci è stata donata una nuova statua e sarà collocata in chiesa per la preghiera. Avevo scelto le parole che il cardinale Josè Soraviva Martins aveva scritto come presentazione ad una breve biografia del santo perché sottolineavano la grandezza e l'attualità del nostro patrono e quale grande privilegio e responsabilità abbiamo noi avendo il compito per tutta la diocesi di Treviso di salvaguardarne la devozione e l'intercessione. Scrive così il cardinale: «Quanta impressionante attualità in questo grandissimo uomo vissuto cinque secoli fa e quale immenso bisogno di simili esempi nella Chiesa di oggi! San Gaetano Thiene condensa nella sua straordinaria esistenza l'anelito e l'impegno appassionato per una comunità ecclesiale fedele al genuino spirito evangelico; lo sforzo per una pace reale e sostanziale nella sua società piena di contraddizioni e di scandali; la tenerezza dell'amore nel servizio generoso per i più poveri, i più sofferenti, i più emarginati, gli appestati e i colpiti da malattie ripugnanti; il richiamo forte e improrogabile alla riscoperta dei valori essenziali e alla conversione personale di mentalità e di costumi per una santità non solo raggiungibile, ma soprattutto doverosa: **“Non vi è nessuno che cerchi Gesù crocifisso. E' incredibile! Cristo aspetta e nessuno si muove”**, lamentava Gaetano in una lettera. Con i suoi elevati ideali, qualcuno avrebbe potuto definirlo un sognatore - continua il cardinale - eppure con la sua scelta di povertà, con la sua umiltà, con la sua coerenza è riuscito a dare un impulso significativo al necessario e atteso rinnovamento della Chiesa e, contemporaneamente, è stato capace di “incunearsi” con sapienza nei bisogni concreti della

sua gente, per trovare risposte adeguate e risolutive ai gravi problemi che opprimevano il popolo. Non per niente ai nostri giorni viene invocato con fiducia come il Santo della Provvidenza, del pane e del lavoro. Egli soleva ripetere che **“non con l'amore sentimentale, ma con l'amore dei fatti si purificano le anime”**. (...) San Giovanni Paolo II usa queste parole: “Gaetano poté fare tutto questo perché era spinto da grande amore di imitare Cristo: tenendo gli occhi fissi in lui raggiunse il vertice delle perfezioni evangeliche, e offrì la sua vita a Dio per impetrare la pace per la città di Napoli turbata da cruenta lotte cittadine” (...). Preghiamo san Gaetano Thiene! Imitemolo con il suo stesso fervore: **“Con san Gaetano, noi bisognosi andiamo incontro ai più bisognosi (papa Francesco)”**». Fin qui il cardinale, poi avevo fatto alcune considerazioni legate ad alcune questioni di attualità e l'augurio per le feste che ci attendono per san Gaetano. E invece una domenica di metà giugno il segretario del Vescovo mi ha chiamato dicendomi che mons. Gianfranco Agostino Gardin voleva incontrarmi il giorno dopo. Intuendo il motivo ho chiesto subito al Signore la grazia di saper accogliere quanto mi veniva richiesto e allo Spirito Santo di rispondere secondo quella che era la Volontà del Signore. Sono bastati pochi minuti e il Vescovo mi ha detto: **“Caro don Denis sono ormai 10 anni che sei a San Gaetano e per questo ho pensato di mandarti a Resana”**. E così tutto è stato nuovamente scombinato: questo editoriale, i progetti, i pensieri e gli impegni presi.

Attingendo dalla testimonianza di san Gaetano (che in questi 10 anni mi ha sempre sostenuto, incoraggiato e guidato) sono certo che nella sua Provvidenza il Signore ci accompagna tutti con la sua grazia e se sappiamo guardare con gli occhi della fede sapremo scorgere un ulteriore segno dell'amore del Padre verso la nostra comunità, come lo sono le molte iniziative e attività che troviamo descritte nelle pagine successive. Per questo, ripensando al nuovo e, per me, ultimo editoriale, in questi giorni mi ritornava in mente solo e soltanto una parola ed è questa:

GRAZIE

al Signore per tutti e per tutto, don Denis

Incontri formativi unitari

di Diego Zamprogno

Seguendo quella che è divenuta ormai una consuetudine, anche durante quest'anno pastorale abbiamo avuto la grande opportunità di proseguire l'esegesi del testo evangelico di Matteo accompagnati da don Giorgio Scatto. Con i tre incontri fissati da dicembre a giugno abbiamo ripreso il testo dal cap. 10 a cui eravamo arrivati fino a terminare il cap. 11.

Durante questo percorso ci siamo imbattuti in insegnamenti di Gesù che si sono intrecciati in modo sorprendente con i problemi del periodo storico in cui viviamo e ancor di più con gli argomenti di attualità che ci dovrebbero interrogare sul nostro ruolo di cristiani nel mondo. L'attenzione e la bravura di don Giorgio hanno permesso di sottolineare alcuni passaggi che tendiamo a non considerare o mal interpretare degli insegnamenti di Gesù, che si è fatto ultimo per avvicinare gli ultimi e lasciare a noi un'indicazione precisa. Analizzando nel profondo il significato del messaggio evangelico si intuisce quanto serva abbandonare in parte la pretesa di una esegesi puntuale; che va senz'altro fatta attraverso uno studio rigoroso e approfondito, ma che poi deve lasciare ampio spazio ad un annuncio fatto con un linguaggio semplice, sfronato da tutti i castelli, da tutte le costruzioni, così che possa arrivare il più immediatamente possibile al cuore delle persone.

Il Vangelo non è solo un libro da leggere, ma è una Parola da vivere, così che possa cambiare la nostra vita, renderla più bella, più umana. Se oggi viviamo in una preoccupante deriva umana, antropologica, è perché stiamo perdendo il concetto di umanità, il concetto di misericordia, il concetto di solidarietà e prima ancora stiamo perdendo le nostre radici spirituali.

Gesù non solo parla (i capp. 5, 6, 7 di Matteo contengono dei discorsi di Gesù che noi abbiamo messo sotto il titolo "discorso della montagna"), ma compie anche vari segni, prodigi, miracoli, che Matteo ci presenta nei capp. 8 e 9.

Perché Gesù compie i miracoli? Noi siamo un po' devianti quando pensiamo ai miracoli: ci piacerebbe assistere ad un miracolo per dire anche noi "io c'ero", "ho visto", "straordinario"... Invece Gesù non

compie i miracoli perché chi vede possa dire "io c'ero", "che emozionante". Se torniamo un po' indietro al cap. 8 leggiamo: *"Venuta la sera gli portarono molti indemoniati ed egli scacciò gli spiriti con la parola e guarì tutti i malati..."* e fin qui i segni di guarigione *"...perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: egli ha preso le nostre infermità, si è caricato delle malattie"*. Ecco il senso profondo dei miracoli: non sono un semplice atto di potenza. Il miracolo avviene perché, secondo quello che aveva scritto già il profeta Isaia, Gesù si carica delle nostre malattie, prende su di sé le nostre infermità.



Questa è una chiave di lettura molto interessante, perché Gesù poi ci dice di fare altrettanto: *"Chi ha fede in me compirà tali opere e ne farà di più grandi"*. Questo è il miracolo e quindi coraggio, **compiamo questi miracoli, perché Gesù ci assicura che possiamo farli anche noi**. Il mondo andrà meglio, il mondo sarà sollevato se ognuno di noi impara a farsi carico del peso dell'altro: della malattia, della sofferenza, della solitudine. Farsi carico: la via attraverso la quale anche noi possiamo compiere prodigi.

E poi la seconda motivazione: da questi segni di compassione, di prossimità, di presa in carico, Gesù si aspetta la conversione. Si aspetta cioè che il mondo che ha visto, che ha partecipato, che ha assistito, che era presente, possa cogliere l'opportunità, lo slancio per un cambiamento di vita. Quello che ho visto fare, lo posso fare anche io: questo è il cambiamento, non è solo il cambiamento di pensieri, un desiderio, ma è proprio un cambiamento nell'assunzione di responsabilità nei confronti del prossimo.

Già queste parole dovrebbero farci riflettere, ma Gesù non si ferma qui. Conosce la nostra condizione umana ed è consapevole di quanto duro sia il nostro cuore: per questo Matteo ci racconta nel cap. 11 come Gesù rimprovera le città del lago dove lui aveva svolto il suo ministero e che, pur avendo visto i suoi prodigi, non si erano convertite. Avevano assistito a quello che Gesù aveva fatto come se avessero assistito ad uno spettacolo: molto bello, ma poi si torna a fare la solita vita, la vita di prima. Ge-

sù allora stimola ulteriormente la nostra coscienza, ci ricorda che è venuto perché la nostra vita possa assumere un'altra direzione, possa compiere una svolta. E dice: "perché se a Tiro e Sidone fossero avvenuti i prodigi che ci sono stati in mezzo a voi, già da tempo queste città vestite di sacco e cosparse di cenere si sarebbero convertite". E ancora: "Perché se a Sodoma fossero avvenuti i prodigi che ci sono stati in mezzo a te, oggi essa esisterebbe ancora! Ebbene io vi dico: nel giorno del giudizio la terra di Sodoma sarà trattata meno duramente di te". Questo è un grande avvertimento per noi che abbiamo ricevuto tante grazie, tanti doni: la parola del Signore, la testimonianza dei santi, dei martiri, di una chiesa. Pensiamo cosa sarebbe di noi se ci capitasse la persecuzione come l'hanno provata e la stanno provando le chiese del Medio Oriente. Noi che abbiamo sperimentato tante grazie del Signore spesso le buttiamo via, facciamo finta di non averle mai ricevute, non mettiamo in atto una conversione che non è soltanto una conversione etica: se prima bestemmiavo, ora non bestemmio più, se prima non andavo a messa ora ci vado. Non è questo; deve essere un riposizionarsi in rapporto a Gesù. La conversione è proprio un ritrovare la via di questa relazione. Teniamo sempre di fronte a noi questo cammino di conversione sul quale siamo chiamati a seguire le orme del buon pastore: Gesù.

Ringraziamo don Giorgio per la sua disponibilità e le sempre toccanti parole che ci regala nei suoi incontri, augurandoci di poterlo reincontrare al più presto per proseguire in questo interessante percorso.

“Vi farò pescatori di uomini”

di Jessica Furlan

MEETING CATECHISTI

Anche quest'anno noi catechisti abbiamo avuto l'opportunità di partecipare al consueto appuntamento annuale del meeting catechisti della collaborazione pastorale di Montebelluna. La struttura della serata è ormai collaudata con la Messa iniziale, cena con le pietanze portate da ogni partecipante e intrattenimento durante la serata confrontandosi su alcune questioni importanti sull'essere catechisti. Quest'anno ci siamo ritrovate in quel di Biadene il 10 maggio e, dopo la Santa Messa, presieduta da Mons. Angelo Daniel, siamo stati divisi in gruppi misti in base alla parrocchia di provenienza. Ad ogni gruppo è stato assegnato un tavolo con il nome di alcune figure che sono state chiamate da Gesù come Levi, Zaccheo, Bartimeo, Maria Maddalena... Durante il momento di convivialità ci siamo conosciuti e confrontati sul tema proposto dall'equipe della collaborazione: **1- Nella comunità parrocchiale sei catechista. Come è nato il tuo cammino? 2- Ciascuno di noi ha la propria storia, che cosa ci accomuna? E chi?**

Il gruppo misto rende possibile rapportarsi con persone diverse da quelle incontrate quotidianamente in parrocchia e il rispondere alle domande ha fatto sì che ognuno di noi, con l'aiuto degli altri, riuscisse a ritrovare il vero Centro del nostro agire come catechisti: Gesù e la sua Parola. Spesso ci ritroviamo a crederci forti e "bravi" ma comprendere e ricordarci che il nostro servizio è possibile solo grazie alla Sua chiamata ci rende ancora più forti ma anche più leggeri, sicuri che il nostro agire venga sostenuto dal Signore.



La serata è terminata con un momento di preghiera per affidare a Dio le nostre difficoltà, paure ma anche i nostri successi e per ringraziarlo di questo servizio così speciale che ci rende testimoni e portatori del Suo amore.

Questo appuntamento è davvero una grande occasione per confrontarsi con persone che vivono lo stesso servizio nostro, le stesse gioie, le stesse preoccupazioni e lo stesso modo di voler portare la Parola di Dio ai ragazzi. Si respira così un'aria di sinergia e collaborazione tra catechisti di diverse parrocchie e parroci per terminare l'anno in uno spirito di condivisione e collaborazione.

Possiamo solo dire che ci auguriamo che questa tradizione continui e che ci sia una proficua partecipazione per un confronto sempre più arricchente e profondo.

In visita alla basilica di Aquileia

Un gruppetto di ragazzi e ragazze di seconda media, durante le vacanze pasquali, ha accolto l'invito ad andare a visitare la **Basilica di Aquileia**. E così la **mattina del 23 aprile**, sebbene le previsioni meteo non fossero per niente belle, siamo partiti in corriera, armati di allegria, di voglia di stare insieme e... ombrelli.

Nel corso degli incontri di catechismo avevamo scoperto come si era diffuso il Cristianesimo in Asia Minore e nel bacino del Mediterraneo, fino a Roma, grazie ai viaggi di San Paolo, raccontati negli Atti degli Apostoli, e di come invece nella nostra regione la Parola di Dio si era diffusa, anche grazie a San Liberale, a partire dalla città di Aquileia, uno dei centri più importanti della cristianità in Italia. La Basilica di Aquileia, nonostante la pioggia, ci ha accolti con tutto il suo splendore, maestosa e solenne. All'esterno della Basilica abbiamo incontrato la guida che don Denis aveva prenotato per noi e con lei siamo entrati all'interno. Il pavimento della Basilica è il più esteso mosaico paleocristiano dell'occidente (più di 760 m²) e lo si può osservare camminando su di una passerella in vetro. Le scene rappresentate nel mosaico sono una vera e propria catechesi che i primi cristiani dovevano apprendere prima di ricevere il battesimo. La guida è stata bravissima



nello spiegare tutta la simbologia racchiusa nelle immagini che vedevamo, come nella Lotta tra il Gallo e la Tartaruga: il Gallo, che canta all'arrivo dell'alba, è Gesù Luce nuova per il mondo, mentre la Tartaruga, che in greco significa "Abitatore delle tenebre", simboleggia il Maligno. Abbiamo visitato anche la Cripta degli affreschi, dove sono raffigurate le origini del cristianesimo ad Aquileia, e poi la Cripta degli scavi, una zona archeologica sotterranea che si trova sotto il prato che circonda il Campanile. Infine, dopo aver salutato e ringraziato la nostra guida, siamo entrati con don Denis nel **Battistero**, dove **abbiamo pregato insieme tenendoci per mano e rinnovato le promesse battesimali**.

Era ormai arrivata l'ora del pranzo, ma la pioggia battente ci impediva di fare il desiderato picnic. Per fortuna vicino alla Basilica c'era un grande tendone della parrocchia, dotato di tavoli e sedie, e abbiamo potuto mangiare i nostri panini all'asciutto e in compagnia; non solo, c'era spazio anche per giocare. Visto che il maltempo non cessava, abbiamo dovuto anticipare il rientro a casa, rinunciando a malincuore ad andare a vedere il mare a Grado, come era in programma. Alle 17 circa eravamo di ritorno a San Gaetano, felici della visita alla Basilica di Aquileia.

*Le catechiste di seconda media
Ivana, Giuseppina e Paola*

Mo.Chi.

di Laura Bellè

Il 1° maggio, come ormai da qualche anno, chierichetti, ancelle e responsabili partecipano al raduno delle ancelle e dei chierichetti di tutta la diocesi di Treviso. Questo raduno si svolge presso il seminario di Treviso. Noi abbiamo partecipato con 10 ragazzi e 5 ragazze. Partiti alle ore 8 per Treviso eravamo tutti contenti di partecipare alla S. Messa con il Vescovo Gianfranco Agostino che è sempre sorpreso di vedere quanti ragazzi e adulti, come responsabili, decidono di stare più vicini a Gesù con questo importante servizio. La giornata prosegue con il pranzo al sacco, seguono giochi e tornei vari. Ogni parrocchia o collaborazione si iscrive ai vari giochi, e sono davvero tutti molto carichi, agguerriti e motivati a fare il meglio possibile. Quest'anno San Gaetano è arrivato in finale nel torneo di calcio, guadagnando il 2° posto (Bravissimi!). Ma non è questo l'aspetto che più ci preme condividere con la nostra comunità, ma rendere partecipi tutti voi di quello che vivono i nostri ragazzi e ragazze che vediamo tutte le domeniche in chiesa, impegnati in questo prezioso servizio.

Sono ragazzi che donano il loro tempo e anche le loro



compe-
tenze, specie quando in-
segnano ai più piccoli. E
chiedono a tutta la comu-
nità anche di essere soste-
nuti con la preghiera e in-
coraggiati se vediamo delle
piccole incertezze.

Il nostro gruppo augura a
tutta la comunità una bella
estate e ci vediamo alla S.
Messa del nostro santo pa-
trono.

Ancelle a Lorenzago

Il 20 giugno, noi due, Sara e Stella, siamo partite per la prima volta per andare al camposcuola di Lorenzago con molte altre ancelle di parrocchie diverse.

In questi tre giorni abbiamo fatto nuove amicizie, pregando insieme, lodando il Signore e fatto attività significative.

Come guide religiose abbiamo avuto: don Emanuele, don Andrea, suor Tarcisia, suor Katia e una suora africana.

Inoltre ci hanno seguito le fantastiche animatrici: Alicia, Benedetta, Lisa, Annabella, Sara e delle animatrici più grandi: Monica, Maria e Elena.

Durante il nostro viaggio abbiamo conosciuto un personaggio biblico: **Miriam, la sorella di Mosè**.

Ci ha accompagnato un libretto che ogni giorno leggevamo. Nel giorno analizzavamo il vangelo e riflettevamo sulle domande.

Alla fine di questa esperienza, contente ma tristi, siamo tornate a San Gaetano portandoci a casa la felicità del Signore.

SARA & STELLA

P.S. Invitiamo tutte le ancelle a provare questa esperienza col Signore.



**I PROSSIMI BATTESIMI VERRANNO CELEBRATI:
DOMENICA 8 SETTEMBRE E DOMENICA 24 NOVEMBRE**
Per informazioni rivolgersi al parroco.



*“Sono certa di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi” (Sal 26,13)*

Suor Luigina Marcolin si è spenta nella comunità di Crespano del Grappa il 19 giugno scorso a 95 anni di età e 68 di vita religiosa.

Nata il 15 maggio 1924 e battezzata con il nome di Salute Maria, suor Luigina era infermiera e si è consacrata all'ordine delle suore di Maria Bambina il 5 settembre 1950 ed è stata nelle comunità di Orsago, Belluno, Feltre, San Donà di Piave, Milano (Sacro Cuore), Cordenons, Vittorio Veneto e infine, negli ultimi anni, nella comunità di Crespano.

Rendiamo grazie per la vita di questa sorella e la affidiamo alla misericordia del Padre, perché possa contemplare il volto del Signore che sulla terra ha amato e servito.

Intervista per ricordare...

a cura di Renzo Vendramin

Abbiamo intervistato due persone della nostra parrocchia per farci raccontare cosa ricordano di alcune delle suore che hanno prestato il loro servizio nella nostra parrocchia... continueremo le interviste anche nei prossimi numeri.

SUOR ROSALIA BINOTTO A SAN GAETANO DAL 1970 AL 1975

Suor Rosalia è stata consacrata suora il 3 Marzo 1950. Io l'ho conosciuta quando è stata mandata a San Gaetano nel 1969, ed è rimasta sino al 1975, poi è stata mandata per un breve periodo a Sarzena e infine nel 1977 a Sernaglia della Battaglia dove si trova tutt'ora.

Io la incontravo all'asilo, quando andava a messa o in passeggiata coi bambini.

Un ricordo particolare che ho di lei è la sua stretta vicinanza, sia spirituale che materiale, alle famiglie che affrontavano momenti di difficoltà.

Dopo la sua partenza sono rimasta in contatto con lei e ogni tanto ci sentiamo.

Quello che mi ha colpito di più di lei, è il suo anticipare i tempi, perché era convinta che i religiosi devono uscire e portare la parola di Cristo in mezzo alla gente e non rimanere chiusi nei conventi o nelle chiese. E questo è quello che oggi Papa Francesco vuole. (N. N.)

SUOR FEDELE SIMONETTO A SAN GAETANO DAL 1978 AL 1984

QUANDO HAI CONOSCIUTO SUOR FEDELE?

A San Gaetano, era l' 8 dicembre, il giorno dell'Immacolata.

IN CHE OCCASIONE?

Suor Fedele ha deciso di avviare un coretto, perché non ce n'era nessuno, al contrario di adesso che ce ne sono tre. Ida mi ha riferito che Suor Fedele (che al quel tempo io non conoscevo bene) voleva fare questo coretto e mi ha invitata a parteciparvi. Io le ho detto subito di sì perché mi è sempre piaciuto cantare. All'inizio eravamo in 6, 7. Suor Fedele non conosceva la musica eppure per essere la prima volta è andato tutto bene.

DOVE L'HAI FREQUENTATA DI PIÙ?

Appunto nel coro, con le prove e a messa.

HAI UN RICORDO DA CONDIVIDERE?

Il ricordo della sua bravura, pur non conoscendo la musica, ascoltando i canti con il registratore, riusciva poi a insegnarci.

L'HAI RIVISTA O SENTITA (o solo mantenuto dei contatti) DOPO LA SUA PARTENZA DALLA NOSTRA PARROCCHIA?

Siamo andati a trovarla una volta, in 5 persone, in macchina con mia sorella Elda. Poi non l'ho più vista.

COSA TI HA COLPITO DI PIÙ IN LEI?

La sua caparbia nel portare avanti gli obiettivi che si imponeva.

(Imelda)



Anche quest'anno in occasione della sagra torna il **TORTINO DI SAN GAETANO**.
Ci aiuterà a sostenere la nostra scuola per l'infanzia!

Caritas

Durante l'anno pastorale appena concluso, alcune persone del nostro gruppo hanno partecipato al **primo corso di formazione** organizzato da Caritas Tarvisina in collaborazione con i vicariati della Diocesi di Treviso. I temi trattati sono stati:

- * Lo stile Caritas a partire dal Vangelo = agire concretamente
- * La relazione di prossimità = riconoscere il povero
- * Promozione umana = vedere tutto quello che la persona nel bisogno rappresenta e accorgersi anche delle risorse che porta con sé
- * Al servizio di una comunità = tutta la comunità è chiamata a vivere la carità come stile di vita evangelico



Questi incontri si sono svolti a Castelfranco per la diocesi di Treviso. Sono stati incontri molto arricchenti per gli argomenti trattati e c'è stata una grande partecipazione.

Un altro momento importante per noi è stata la celebrazione del sacramento dell'**unzione degli infermi**: il **28 aprile durante la santa messa delle 10:30**: 21 persone hanno chiesto e ricevuto questo sacramento. Viverlo all'interno di una celebrazione comunitaria rende questo sacramento più completo e più visibile visto che è guardato quasi con paura considerandolo sacramento per la morte, ma non è così, anzi! Alla celebrazione è seguito il momento conviviale che è stato fatto in collaborazione con il Centro Civico/Il Castagno. Peccato per la pioggia che ha scoraggiato la gente ad unirsi a noi per uno splendido aperitivo che riproporremo l'anno prossimo. Cogliamo l'occasione di questo articolo per invitare gli anziani della nostra comunità parrocchiale alla **Santa Messa del nostro Santo patrono, il 7 agosto ore 10:30**. Poi ci sposteremo sotto il capannone della sagra dove ci sarà la possibilità di scambiare quattro chiacchiere. Buona estate!

Dalla scuola dell'Infanzia

Cari compaesani, l'estate è ben arrivata e per noi si è conclusa l'avventura con il nostro amico Noè!!

Lo sapete che è venuto alla festa della mamma? Anzi è stato accompagnato da Dio Padre. Con loro abbiamo ripercorso l'anno scolastico e ... pensate un po' abbiamo ballato "la colita". E sorpresa sorpresa!!

All'apertura del sipario tante mamme erano lì pronte a scatenarsi nel ballo latino americano. Quanto abbiamo riso (e quanto erano orgogliosi i nostri bimbi delle loro mamme ballerine) e la voglia di ballare, saltare e divertirsi ci ha accompagnato fino alla fine. Infatti con la musica abbiamo affrontato anche altri fantastici momenti come i giochi in giardino: facciamo canestro a ritmo di musica; trasportiamo acqua "senza bagnarci"; muoviamoci con cucchiaino in mano e pallina in equilibrio. Dopo lo sport... pranzo all'Area Verde con panini, patatine e aranciata. Qui non è mancato il gioco libero e sorpresa ... le premiazioni dei vincitori. **Tutti vincitori, perché tutti hanno partecipato con divertimento e entusiasmo!!** Lo stesso entusiasmo ci accompagnerà per tutta l'estate. Ci ricaricheremo per affrontare nuove avventure: chi alla scuola dell'infanzia e chi alla scuola primaria.

A tutti vi auguriamo una serena estate.

Ciao a tutti!

I bambini della scuola dell'infanzia San Gaetano

Notizie dal Catechismo

PRIMA ELEMENTARE

Anche quest'anno i bambini di prima elementare hanno iniziato il loro percorso di catechismo che li ha visti impegnati per quattro incontri durante i quali hanno imparato a familiarizzare con gli ambienti della parrocchia e a conoscere un po' di più Gesù.

Hanno conosciuto il papà di Benjamin, che ha raccontato loro di quando suo figlio ha incontrato Gesù e di quanto è stato bello conoscerlo. Hanno incontrato, inoltre l'evangelista Marco, che con parole semplici, ha spiegato ai bambini come è nato il Vangelo.

È stato bellissimo vedere come i bambini ascoltassero incantati questi racconti, conoscendo un Gesù vicino a loro!

Elena e Barbara

TERZA ELEMENTARE

Noi ragazzi di 3^a elementare quest'anno abbiamo ricevuto il sacramento della riconciliazione, ecco perché siamo andati in pellegrinaggio a Padova insieme alla comunità di San Gaetano per visitare il **santuario di San Leopoldo**: il santo della riconciliazione.

Padre Leopoldo ha trascorso quasi metà della sua vita nel convento dei Cappuccini a Padova, ogni giorno passava dalle 10 alle 15 ore nella piccola cella-confessionale, che noi abbiamo visto, e ha dedicato tutta la sua vita all'ascolto e all'accoglienza a coloro che a lui si rivolgevano per chiedere il sacramento della riconciliazione.

Di San Leopoldo ci è rimasto impresso il miracolo della carrozza: al ritorno da un pellegrinaggio a Lourdes, su una carrozza insieme ad altre



persone San Leopoldo stava transitando per via Dante, quando incrociò un convoglio del tram. Lo spazio tra le rotaie del tram e i pilastri dei portici della strada era talmente stretto da non permettere alla carrozza il passaggio senza esserne schiacciata. San Leopoldo chiuse gli occhi e pregò la Vergine Maria, come aveva già fatto tante volte durante il pellegrinaggio. I passanti cominciarono a gridare intimando al conduttore di fermarsi, ma il cavallo, imbizzarrito, proseguì la corsa e... la carrozza miracolosamente passò illesa.

Dopo questa bella visita ci siamo spostati nella maestosa basilica del Santo a Padova dove ci siamo riposati un po' al fresco del chiostro, abbiamo fatto merenda e ci siamo divertiti a rincorrerci.

Abbiamo poi fatto visita alla nuova coinvolgente mostra multimediale "Antonius" dentro alla basilica del Santo: una mostra innovativa ed emozionante che ci ha permesso di conoscere meglio **la vita di Sant'Antonio**, la nascita della Basilica e le opere dei frati che operano in tutto il mondo.

È stata davvero una giornata meravigliosa!!!

Francesco e Dania

Prima Comunione

Quest'anno, per la prima volta nella nostra parrocchia, è stato celebrato il sacramento dell'Eucarestia a **41 bambini di 4° elementare**. Oltre alla preparazione durante tutto quest'anno, il 6 maggio abbiamo vissuto il ritiro. Durante le due ore i bambini sono stati attenti, collaborativi ed entusiasti, hanno scritto una preghiera per ringraziare dei tanti doni ricevuti e poi l'hanno letta durante la veglia che abbiamo celebrato venerdì 17 maggio. E veniamo a **domenica 19 maggio**. Giornata piovosa, ma il cielo ha concesso ai bambini e ai loro genitori di poter entrare in chiesa con una emozionante processione che ha aperto la celebrazione. Inutile dire che erano tutti molto emozionati, ma in chiesa il clima era molto raccolto ed erano tutti partecipi. Durante il momento centrale, con la presenza di Gesù nel loro cuore, i loro visi erano radiosi perché sapevano che non saranno mai più soli.



Albanese Agostino
Ballon Cristianna
Bonollo Thomas
Bordin Ambra
Cabrio Massimiliano
Callegari Filippo
Carniel Riccardo
Cavallin Anita
Cendron Gaia
Cesco Aurora
Cogliandro Sara
Dal Pos Carol
Daniel Gianluca
Dottori Omar

Fontebasso Elettra
Garbujo Stella
Guerra Giada
Innocente Elena
Loddo Eleonora
Mattiello Gaia
Menegon Giulia
Menegon Lorenzo
Merenda Carolina
Minotto Veronica
Morello Alessandro
Paolin Vittorio
Parisotto Anna
Pavanetto Emma

Perosin Jenny
Pizzolato Emma
Polo Francesca
Poloni Dayana
Poloni Sofia
Rossi Lorenzo
Sartor Filippo
Scarabottolo Sebastiano
Scapinello Filippo
Schiavon Virginia
Umana Maddalena
Zago Leonardo
Zuccarello Mariavittoria
Zuk Riccardo Khanh

E non è finita qui. **Domenica 2 giugno**, con 14 di loro, abbiamo partecipato alla **Giornata Eucaristica** voluta dal vescovo per incontrare tutti i bambini della diocesi che hanno vissuto la 1° comunione. Dopo il saluto del vescovo abbiamo vissuto un tempo di Adorazione Eucaristica. È stato importante e toccante essere in tanti così vicini a Gesù e poterlo ringraziare dei tanti doni che abbiamo. Dopo questo si sono aperti i giochi e i bambini si sono divertiti tantissimo. Vogliamo ringraziare tutte le persone che hanno reso possibile questa giornata a Treviso, tutti gli adulti impegnati con la burocrazia e tutti gli animatori che animavano i giochi.



Ultimo appuntamento per noi è stata la processione del **Corpus Domini domenica 23 giugno**. I bambini hanno accompagnato Gesù Eucaristia per le strade della nostra comunità proprio come segno che Gesù cammina con tutti noi ogni giorno.

Auguriamo a tutti una buona estate!

I bambini e le catechiste di 4° elementare

QUINTA ELEMENTARE

Eccoci qui, velocemente arrivati alla fine di questo anno di catechismo. E per noi catechiste di quinta elementare è il momento di salutare i ragazzi con la consapevolezza che alla fine dell'estate ricominceranno il loro cammino con nuovi compagni di viaggio. In questi anni abbiamo vissuto insieme importanti esperienze e parlato di tante cose belle, perché quando **si parla di Gesù le Buone Notizie non mancano mai**. Abbiamo soprattutto cercato di trasmettere ai ragazzi che hanno un Padre che li ama sempre e che li ama gratuitamente. Il nostro cammino di questo ultimo anno è stato proprio incentrato su alcuni dei segni più belli dell'amore grande di Dio: i **7 Sacramenti**. Abbiamo infatti visto che sono doni speciali che il Signore ci ha fatto per rispondere ai bisogni dei suoi Figli in momenti diversi della vita. La Messa con la tappa dei Sacramenti e il ritiro che l'ha preceduta sono stati molto partecipati dai ragazzi di 5 elementare. Al termine della Santa Messa abbiamo proposto alle famiglie dei ragazzi di condividere il **pranzo in casa del Giovane**. Il tutto è stato organizzato in modo semplice e, grazie alla buona volontà e alla collaborazione di tutti, è stato molto bello. Noi catechiste abbiamo chiesto l'aiuto di alcune persone che con la loro testimonianza ci hanno aiutato a riflettere sul valore di sacramenti. I ragazzi del sabato hanno intervistato una coppia che stava per far battezzare il loro bambino e hanno ricevuto la visita di un ministro straordinario dell'Eucaristia. I ragazzi del lunedì invece hanno conosciuto meglio i sacramenti "da adulti" con la testimonianza di un Sacerdote che ha parlato della sua vocazione, e poi intervistando degli sposi e una persona che ha ricevuto il sacramento dell'Unzione degli infermi. Grazie a tutti quelli che si sono resi disponibili. Noi catechiste approfittiamo di queste pagine del giornalino per **salutare ancora con tanto affetto i ragazzi e incoraggiarli a proseguire con entusiasmo il cammino del catechismo**.

Le catechiste di 5° elementare

Santa Cresima

Quest'anno è stato pieno di grandi numeri, a partire dai ragazzi, ben 54, che pur essendo vivaci, sono riusciti a maturare nel corso dell'anno.

Per il **ritiro in preparazione alla Cresima**, ci siamo recati domenica 3 febbraio a Castelfranco Veneto presso le Discepoli del Vangelo, che hanno illustrato i vari giochi e attività del giorno con al centro il Vangelo del paralitico. L'attività del mattino è stata affidata a noi catechisti e nel pomeriggio abbiamo condiviso le idee con le suore e fatto un gioco a squadre; i ragazzi hanno dimostrato una partecipazione attiva mostrando molto entusiasmo e facendo sì che questa giornata risultasse molto bella ed educativa. Nel pomeriggio ci hanno raggiunto anche i genitori ed i padrini che hanno avuto un incontro con Don Daniele Giacomini che ha spiegato i **Doni dello Spirito Santo**.

Durante l'anno ci sono state ben due novità; una è stata la partecipazione al pellegrinaggio diocesano a Roma (vedi articolo), l'altra il luogo dove si è celebrata la Cresima dei ragazzi ossia il Duomo di Montebelluna. La scelta di non vivere la celebrazione del Sacramento nella nostra chiesa non è stata facile ma la maggioranza dei genitori ha preso questa decisione per fare in modo che i ragazzi potessero vivere la celebrazione tutti insieme, cosa che non sarebbe stata possibile per un numero così elevato di ragazzi.

Sabato 16/2 durante la messa delle 18.30 i ragazzi sono stati presentati alla comunità di San Gaetano per invitare ad accompagnarli nella preghiera per la preparazione alla Cresima. I ragazzi hanno quindi avuto il colloquio personale con Don Denis e vissuto insieme alle famiglie e ai padrini la veglia, venerdì 1° marzo.

La Cresima è stata celebrata il **3 marzo**, presieduta da **mons. Alberto Bottari De Castello** e concelebrata dal nostro Don Denis, da don Narciso Bernardis e don Loris Gallina. È stata davvero una bella cerimonia, vissuta con partecipazione e in un clima di silenzio e preghiera. I ragazzi attendevano con trepidazione il momento in cui poter confermare il dono dello Spirito Santo.

A maggio siamo andati a visitare il **museo dei sogni a Feltre**. I ragazzi si sono mostrati molto interessati e curiosi, tanto da andare a guardare le recensioni su internet. Appena siamo arrivati, ci ha accolto il direttore Aldo Bertelle, che con la sua simpatia e cordialità, ci ha accompagnato a visitare il museo, raccontando la storia di come è nato "il museo dei sogni". Al suo interno vi è la Comunità Cooperativa Arcobaleno, che ospita ragazzi con varie difficoltà familiari o situazioni di disagio, che vengono impegnati in vari lavori come coltivare ortaggi e



piantine, o lavorare il vetro e la ceramica. Aldo, proseguendo il cammino, ha iniziato a parlare di Gesù stando nei ragazzi attenzione e curiosità, ponendo loro continue domande.

Al termine della visita e dell'esperienza, i ragazzi sono stati invitati ad esprimere le loro sensazioni che i 5 sensi avevano suscitato in loro, sorprendendo lo stesso Aldo con le loro riflessioni.

È stata un'esperienza educativa e significativa, da vivere e ricordare soprattutto quando nel corso

della vita non si trova o non si vuole scoprire alcuna risposta sull'esistenza di Dio. Finita la visita al museo, non poteva mancare un buon gelato, offerto da Don Denis, a Busche. Il cammino che ha portato i ragazzi alla Confermazione è stato lungo e impegnativo ma ricco di incontri, proposte, testimonianze, esperienze che hanno permesso loro di ottenere la consapevolezza personale del dono importante che stavano per ricevere e di decidersi per un vero cammino insieme a Gesù. Auguriamo ai ragazzi che possano vivere tutte le esperienze di vita presenti e future con pienezza, fedeli a Gesù e forti nel suo Spirito. **BUON CAMMINO!!!**



***Ballon Gianluca
Barbirato Beatrice
Bianchin Alessandro
Bonollo Alberto
Bordin Silvia
Borsato Alessandro
Bottega Anna
Caeran Michela
Casanova Cecilia
Cavallin Elia
Cervi Giammaria
Corato Martina
Cunial Luca
Dal Pos Nicolas
Florida Giulia
Gallina Riccardo
Garbujo Nicola
Gasparin Greta***

***Gatto Caterina
Granzotto Luca
Innocente Riccardo
Korcari Erika
Mangiacotti Irene
Maser Elisa
Merenda Tommaso
Merlo Lorenzo
Pancieri Elena
Paretta Mattia
Parolin Chiara
Pellizzari Giada
Perussato Katia
Pizzolato Lorenzo
Poloni Elisabetta
Positello Annalisa
Quagliotto Giorgia
Quaggiotto Gioia***

***Rebellato Mattia
Rocco Marialidia
Rossi Luca
Sartor Gioia
Sartor Luca
Savietto Giuseppe
Scarabottolo Gregorio
Scaramuzzi Luigi
Segala Gloria
Simeoni Lorenzo
Soligo Claudia
Tesser Michela
Tesser Roberto
Turcato Martina
Zago Matteo
Zamprogno Laura
Zannin Agata
Zuccarello Isabella***

Pellegrinaggio a Roma

Dal 23 al 25 Aprile si è tenuto il pellegrinaggio diocesano a Roma "Al soffio dello Spirito Santo" con il coinvolgimento di circa 1100 cresimati.

Abbiamo partecipato anche noi di San Gaetano con 22 ragazzi e tre coraggiose accompagnatrici. La mattina del 23 aprile siamo partiti da Villa d'Asolo con il mitico pullman N. 6 (dei 18 totali), sotto la pioggia, ma fortunatamente nei tre giorni a Roma siamo stati accompagnati dal sole. Il responsabile del nostro gruppo era Don Andrea Caratozzolo, educatore del Seminario, un vero vulcano di simpatia ed energia; inseguire lui e l'ombrello arancione con il N. 6 per le strade di Roma per tre giorni è stata un'impresa!



Una volta arrivati a Roma, siamo scesi nei pressi del Colosseo e abbiamo fatto un percorso a piedi in tre tappe che servivano ad invitare i ragazzi a mettersi in gioco per giocare la partita più importante che è la vita, come protagonisti e non da spettatori. Siamo partiti dal Circo Massimo (dove il relatore era Don Edy Savietto) e le altre tappe sono state la Basilica di San Bartolomeo (memoriale dei nuovi martiri) e Piazza San Pietro. Finito il percorso, ci siamo recati alla Casa Immacolata di Lourdes dove eravamo alloggiati solo noi di San Gaetano.

Il secondo giorno ci siamo svegliati presto per andare in **Piazza San Pietro all'udienza generale di Papa Francesco**. Eravamo tantissimi, arrivati da ogni parte d'Italia e del mondo. Qui ci ha raggiunto anche il nostro Don Denis per vivere con noi questo momento. È stato particolarmente emozionante quando il Papa ha nominato la nostra diocesi e insieme abbiamo gioito e applaudito. **Il Santo Padre ci ha invitati ad essere testimoni coraggiosi di Cristo**. Nel primo pomeriggio, abbiamo partecipato tutti insieme alla messa presieduta dal nostro Vescovo Gianfranco Agostino dentro la Basilica di San Pietro e rinnovato la professione di fede all'altare di San Pietro.

Finita la messa avevamo il pomeriggio a disposizione da passare esclusivamente con il nostro gruppo e, approfittando della presenza di Don Denis, siamo andati a visitare la Basilica di Sant'Andrea della Valle dove ci sono i padri teatini, uno dei quali, Padre Carlos, ci ha raccontato molto dettagliatamente la vita di San

Gaetano. Nel frattempo Don Denis si è congedato per andare a prendere il treno e far ritorno a casa. Con i ragazzi abbiamo visitato alcuni luoghi famosi come Piazza Navona,





il Pantheon e l'Altare della Patria e quindi abbiamo preso un autobus per far ritorno al nostro alloggio. Il terzo giorno siamo andati nella chiesa di Santa Maria in Vallicella o Chiesa Nuova, dove abbiamo scoperto la **storia di San Filippo Neri** e visto le stanze dove egli era vissuto e molti oggetti personali a lui appartenuti. Ci siamo poi recati al Santuario del Divino Amore dove, dopo aver pranzato, abbiamo partecipato con l'intero gruppo della Diocesi ad una celebrazione di affidamento a Maria. Verso le 15 siamo partiti per il ritorno a casa. È stata davvero una bellissima esperienza e nonostante il grande numero di partecipanti, gli organizzatori sono stati molto bravi a coordinare per tre giorni alloggi, pasti, trasferimenti, visite, ecc...!! **Consigliamo anche ai futuri cresimati di vivere questa esperienza affidandosi al soffio dello Spirito Santo!**



Annalisa, Fabiana e Loretta

Mi ha colpito quando siamo andati a vedere la chiesa di Sant'Andrea della Valle e don Carlos ci ha raccontato la vita di San Gaetano, che non conoscevo. *(Nicola)*

Mi ha colpito celebrare la messa nella Basilica di San Pietro perché era enorme. Ringraziamo le nostre accompagnatrici perché si sono offerte per assicurarsi che tutto andasse bene. *(Alessandro)*

Quando ho sentito dire dalla guida che grazie allo Spirito Santo il cuore di San Filippo Neri si è ingrandito di 2,5 volte mi sono emozionato. *(Giuseppe)*



Come potrei mai dimenticarmi quando ho visto il papa così da vicino per la prima volta? Mi sentivo come paralizzato quando mi ha guardato negli occhi, è stato un momento magico. *(Lorenzo)*

È stata un'esperienza molto bella, la consigliamo molto e la rifaremmo molto volentieri! *(Laura)*

Il nuovo Vescovo di Treviso

Sabato 6 luglio alle ore 12 mons. Gianfranco Agostino Gardin ha dato l'annuncio della nomina, da parte del Santo Padre, del nuovo vescovo di Treviso con queste parole:

“Il Vangelo della liturgia di oggi si chiude con le parole di Gesù ‘Vino nuovo in otri nuovi’. Il vino nuovo è lui, Gesù, il suo vangelo, gli otri sono gli strumenti dei quali il Signore si serve per far sì che il suo vangelo, la sua grazia, il Regno raggiunga tutti. E tra gli otri nuovi ci sono anche i Vescovi”. Mons. Gardin, che il Papa ha nominato Amministratore apostolico della diocesi, per questo periodo di “sede vacante”, ha poi raccontato di aver parlato con il vescovo della diocesi di Bolzano – Bressanone, Ivo Muser, ringraziandolo per il dono del vescovo Michele.



Mons. Michele Tomasi è nato a Bolzano, il 9 luglio 1965. Dopo il Liceo Classico, ha frequentato la Bocconi di Milano, dove si è laureato. Nel 1992 ha deciso di entrare in Seminario nella diocesi di Bolzano-Bressanone.

Ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 28 giugno 1998.

Dal 1998 al 2001 è stato Cooperatore parrocchiale a S. Spirito/Merano; dal 2001 al 2006 Parroco a S. Spirito/Merano, dal 2006 al 2010 è stato Responsabile per la pastorale in lingua italiana del decanato di Vipiteno; dal 2000 è Docente presso lo Studio Teologico Accademico di Bressanone; dal 2005 al 2008 Assistente ACLI; dal 2007 al 2008 Consulente ecclesiastico UCID (Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti d'Azienda); dal 2010 è Rettore del Seminario Maggiore e Responsabile diocesano per la Pastorale Vocazionale e dal 2011 è Canonico della Cattedrale di Bressanone. È stato anche Vicario Generale dal 2012 al 2016;

dal 2016 è Vicario Episcopale per il Clero; dal 2017 ha il Dottorato in Etica Sociale all'Università di Innsbruck e dal 2018 è Assistente Ecclesiastico dell'Associazione “La strada – Der Weg”.

*«Alla Chiesa di Dio che è in Treviso, Vi invio di tutto cuore il mio sincero e fraterno saluto nel giorno in cui viene comunicata la mia nomina a Vescovo della Diocesi di Treviso. Vivo lo stupore per questo dono inaspettato e la trepidazione per la responsabilità così grande che questo comporta, assieme alla speranza nella misericordia del Signore che saprà guidarci, accompagnarci, spronarci e sostenerci nel cammino di fede che insieme siamo chiamati a percorrere. Non ci conosciamo ancora, ma avremo presto occasione di incontrarci. Siamo però già tutti conosciuti dal Signore della storia e della Chiesa, da Gesù Cristo che nel dono della sua vita per noi fa nuove tutte le cose e ci apre la via della gioia e della pace. **In Lui siamo già uniti, Lui è all'opera in tutti noi e in ciascuno di noi.** La decisione di papa Francesco di mandarmi a voi intreccia le storie delle nostre esistenze come una sorprendente novità per voi e per me. Ci affidiamo con fiducia al Dio della vita, sapendo che "Lui ci ha fatti, e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo" (Sal 100). (...) Saluto tutti i battezzati e i cresimati, che nelle parrocchie, nelle associazioni, nei gruppi e nei movimenti, nelle famiglie, nelle professioni e nel mondo del lavoro, nell'impegno per la giustizia e la solidarietà danno la bella testimonianza che la fedeltà al Vangelo è il dono grande che la Chiesa porta al nostro tempo e a tutte le persone che ci troviamo ad incontrare. (...). Saluto tutti coloro che vivono ai margini, i piccoli, i poveri, gli esclusi, gli ammalati, coloro che nel proprio corpo e nella propria esperienza completano le sofferenze di Cristo: che il Signore non ci lasci quieti se ci dovessimo dimenticare di voi. La gioia del Signore è la nostra forza: fidiamoci di Lui, affidiamoci a Lui, con l'aiuto e l'intercessione di Maria chiediamo di poter dire il nostro “sì” per camminare insieme, popolo di Dio per le strade della storia. Arrivederci a presto, uniti nella preghiera reciproca.»* Bolzano, 6 luglio 2019



Nello stesso giorno, per noi c'è stato un altro importante annuncio: Mons. Gardin ha nominato come **nuovo parroco di San Gaetano don Maurizio Tosello**, attualmente parroco a Canizzano (TV). **Viviamo questo periodo ringraziando il Signore per questi doni, sostenendo con la preghiera sia don Maurizio sia don Denis**, che è stato nominato parroco a Resana.

Statua di San Gaetano

La statua di San Gaetano, che vedete raffigurata qui a fianco e in copertina, è una statua lignea della scuola di Ortisei risalente al 1950. Affidata dall'ufficio Arte Sacra di Treviso e proveniente dalla Chiesa di San Gaetano di Treviso, chiusa al culto nel 2018, è stata regalata alla nostra parrocchia in quanto unica parrocchia della diocesi dedicata a San Gaetano.

La statua, dopo il restauro avvenuto nei mesi scorsi, verrà portata in chiesa **trasportata in un carro dalle squadre del palio di Sant'Andrea e San Gaetano prima della messa delle 18.30 di sabato 3 Agosto.**

La partenza è prevista dall'Area Verde, proseguirà in via Sant'Andrea, via Talponada, via San Gaetano, passando per piazza Contarini. All'ingresso verrà benedetta e sarà **posizionata a fianco dell'altare della Madonna.**



Presentiamo, per tempo, gli orari del catechismo per il 2019/2020. Invitiamo i genitori a tenerne conto in modo da dare assoluta precedenza su altre attività (sport, corsi, danza, dentista, patentino o recuperi scolastici).

Lunedì (elementari):

2°, 3°, 4° e 5° elementare: 14.30-16.30

Sabato 9.00-10.00 elementari

Martedì (medie):

1°. 2° e 3° media: 14.45-16.45;

A ottobre gli orari saranno meglio precisati.



Un altro anno di Gruppi

di Nicola Marcolin



“Cari giovani, sarò felice nel vedervi correre più velocemente di chi è lento e timoroso”
(CHRISTUS VIVIT, Papa Francesco)

Lo scorso 31 maggio abbiamo celebrato la conclusione di un altro anno di incontri dei gruppi giovanissimi della nostra parrocchia. Anche se sarà già noto ai più in cosa consistono questi appuntamenti settimanali che coinvolgono molti dei nostri ragazzi, vorrei soffermarmi su cosa rappresentano per me oggi questi particolari momenti di aggregazione. Stiamo vivendo in questi ultimi tempi una stagione particolarmente felice nel rapporto tra i giovani e la Chiesa (anche se non sempre dal punto di vista della partecipazione), soprattutto grazie alla visione di Papa Francesco e la sua volontà di mettere i giovani al centro del discorso. A tal proposito, il lungo cammino del Sinodo e la pubblicazione dell'esortazione apostolica *Christus Vivit* sono un esempio di apertura alla novità e alla freschezza, alla volontà di mettere le generazioni in dialogo, un dialogo che cambia sia chi parla, sia chi ascolta. In un mondo sempre più interconnesso, ma nel quale è paradossalmente molto alto il rischio di isolarsi dagli altri, senza neanche rendersene conto, un bisogno che esprimono i giovani e che non può rimanere soffocato è quello, appunto, di essere ascoltati, riconosciuti e accompagnati. Non sempre sanno esprimere con precisione e coerenza le loro inquietudini e fragilità, le loro intuizioni, le loro istanze. Ecco allora che i **gruppi giovanissimi, seppur nel loro piccolo, diventano uno spazio di dibattito e condivisione in cui i ragazzi possono esprimere le proprie idee, convinzioni o perplessità, ma anche emozioni, che a volte difficilmente riuscirebbero ad esternare in altri ambiti e luoghi della vita quotidiana ed entrare in contatto con il messaggio di amore di Cristo per tradurlo sul piano concreto e**



I giovani e gli animatori di quarta superiore

quotidiano della loro vita. Tutto questo, in armonia con lo spirito del Sinodo, in cui si è esortato a costruire una pastorale giovanile capace di creare spazi inclusivi, dove ci sia posto per ogni tipo di giovane e dove si manifesti realmente che siamo una Chiesa con le porte aperte. In particolare, quest'anno alcune tematiche che hanno segnato il percorso educativo dei nostri ragazzi sono state quelle della crescita personale guidata dai sogni e dai desideri di ognuno, l'importanza delle relazioni, il ruolo dei giovani nella società e nella

Chiesa e il tema del servizio nella comunità. Aiutiamo i giovani ed in particolare i giovani della nostra parrocchia a mostrare il meglio dell'impegno di cui sono capaci non da soli, ma nella comunità e con la comunità di cui sono partecipi perché, come ha esortato Papa Francesco nell'omelia dell'ultima GMG di Panama: **«Voi, cari giovani, non siete il futuro. Ci piace dire: “Voi siete il futuro...”. No, siete il presente! Non siete il futuro di Dio: voi giovani siete l'adesso di Dio!»**

A tal proposito, un grazie particolare va ai nostri giovani e giovanissimi per la partecipazione e l'animazione della settimana Santa, in particolare della domenica delle Palme e del Venerdì Santo con l'ormai consolidato momento di raccoglimento e riflessione proposto dai ragazzi di terza superiore.



Alcuni giovani e animatori di terza media

"Yes" - Gr.Est. 2019

di Maria Pozzebon

Anche quest'anno possiamo gioire del successo della bellissima esperienza del Gr.Est sempre ricca e positiva, iniziata appena il 10 giugno e conclusa sabato 6 luglio con la Santa Messa e la serata finale in Centro Parrocchiale.

Così i nostri bambini, gli animatori e gli aiuto-animatori hanno collaborato e si sono divertiti insieme per ben quattro settimane, mettendosi in gioco sia durante i laboratori che nei tornei e nei giochi all'aperto. Nonostante il gran caldo, l'allegria e la determinazione di tutti hanno contribuito a rendere ogni giornata inenarrabilmente significativa. Ovviamente non sono mancati i tanto attesi giochi d'acqua e le quattro uscite due delle quali alle piscine a Borso del Grappa, una a Plavilandia presso Falzè di Piave e una al parco avventura di Pienezze, che sono state vere e proprie occasioni per conoscerci meglio e rafforzare i legami fra di noi. I bambini hanno sempre gareggiato suddivisi in sei squadre ognuna delle quali portava un nome speciale, ovvero il nome di un Paese misterioso del mondo. Cinque di questi Paesi sono stati i luoghi dove si sono svolte le vicende dei protagonisti della Storia del Grest di quest'anno, sfondo di queste settimane (India, Perù, Irlanda, Tanganica e Samoa): cinque bambini diversi con cinque insegnamenti diversi. **Insieme abbiamo avuto modo di riflettere sul nostro essere unici che non è solo un pregio, ma è anche un dono di cui possiamo e di cui anche gli altri possono farne tesoro.** La sesta squadra invece portava il nome dell'Italia come a significare che anche noi possiamo diventare portatori di pace e felicità nel Paese in cui viviamo. Come ci suggerisce il titolo del Gr.Est di quest'anno "YES" siamo infatti invitati a **dire sempre "Sì" al Bene, all'Amore e alla Gioia!**

Concludo quindi ringraziando tutti coloro che hanno reso possibile tutto ciò a partire dai nostri bambini, dagli animatori e aiuto-animatori, da Don Denis che ci ha guidato con i suoi preziosi insegnamenti e dalle mamme e dai nonni sempre disponibili.

Ecco la classifica!

1. Perù
2. Italia
3. India
4. Tanganica
5. Samoa
6. Irlanda



Letture consigliate...



**Nostro figlio è intelligente?
Come si attiva quella "intelligenza del cuore"
che rende competente una persona?
Quali regole fanno davvero crescere?
Qual è il nostro stile genitoriale?**

Intorno a queste domande cruciali ruota la "vocazione" di ogni genitore: essere chiamato a comprendere, e poi a rispondere, alla sfida di crescere un figlio.

Come genitori dovremmo occuparci non solo del corpo e dell'intelligenza dei nostri figli, ma anche delle loro emozioni, che sono essenzialmente "relazioni" dalla qualità delle quali possiamo leggere il grado della nostra stessa intelligenza emotiva.

In un mondo in cui sembra contare sempre più solo l'eccellenza della performance, questo libro ci accompagna ad acquisire uno stile genitoriale equilibrato e autorevole, attraverso la consapevolezza che ogni figlio è unico, con una straordinaria capacità di apprendimento ma anche con il bisogno profondo di essere ascoltato, sostenuto, compreso e accompagnato verso l'autonomia. (dalla prefazione al libro di Salvatore Nuzzo, psicologo psicoterapeuta).

Un manuale agile ma completo, facilmente consultabile anche dai non addetti ai lavori, in cui ad ampie trattazioni teoriche si affiancano utili spunti di riflessione pratica, offrendo così un valido strumento per indagare e migliorare il proprio stile educativo. Occorre sviluppare nei giovani comprensione, empatia, motivazione, reagendo al sempre più diffuso analfabetismo emotivo di ragazze e ragazzi che si mostrano, rispetto alle generazioni precedenti, più fragili e impreparati di fronte alle inevitabili sfide imposte dalla crescita. (da Missione Salute, nr. 2, marzo-aprile 2019)

Siamo lieti di informarvi che il sito della parrocchia è stato aggiornato nella sezione Eventi e nella sezione Pubblicazioni, dove sono presenti i file delle edizioni passate del nostro giornalino.

Visitelo: www.parrocchiasangaetano.it.



UN GESTO UNA VITA

Indica la strada ad un bambino che vive in povertà con l'adozione a distanza

**Allegato al
giornalino,
troverete
un'iniziativa
del
Gruppo
Missionario!**

Un container di solidarietà

Gruppo Missionario

Come anticipato nello scorso numero, vi diamo informazioni in merito al **CONTAINER** in partenza per la Papua Nuova Guinea, curato dalla **Fraternità Cavanis Gesù Buon Pastore Onlus di Pagnano d'Asolo**.

PERCHÉ LO FACCIAMO?

In **Papua Nuova Guinea** il costo della vita è molto alto e avere scorte dei generi di consumo più importanti ci aiuta a ridurre le spese della missione. Cose di uso comune in Italia, come la carta igienica, il sapone, il dentifricio, etc., sono quasi "beni di lusso" visto il costo in Papua.

Nelle **Filippine** invece il costo della vita è favorevole, non vale la pena spedire prodotti alimentari e/o per l'igiene perché non si ammortizza il costo spedizione/sdoganamento. Invece alcuni macchinari non si trovano e l'energia elettrica costa molto. Per questo pensiamo ad una spedizione anche nelle Filippine collegata a dei progetti specifici per la falegnameria e per la scuola. Poi, se rimane spazio, mandiamo anche materiale scolastico e i prodotti più necessari.



ALIMENTARI	IGIENE
PASTA	SAPONETTE (no sapone liquido)
TONNO/SARDINE/SGOMBRO IN SCATOLA	SAPONE DI MARSIGLIA
OLIO DI OLIVA E DI SEMI	DET. POLVERE PER BUCATO (no liquido)
CAFFÈ	DETERSIVO PER LAVARE I PIATTI
MATERIALE SCOLASTICO	DENTIFRICIO E SPAZZOLINI
COLORI A MATITA (no pennarelli, si seccano)	SHAMPOO
COLORI A CERA	CANDEGGINA
MATITE - TEMPERINI - GOMME	ALCOOL
CARTE PER FOTOCOPIE A4 E CARTA COLORATA	SPUGNE per piatti, per superfici e pagliette
MEDICINALI	SACCHI PER IMMONDIZIA XXL (per bidoni grandi)
CEROTTI E GARZE	ABBIGLIAMENTO - SOLO ESTIVO SOLO COSE PULITE E NON ROVINATE (!)
PER LE MEDICINE: acquistiamo alla COOP FARMACEUTICA DI SOLIDARIETÀ. Potete contribuire con una offerta specifica. Lo scorso anno abbiamo spedito 3.700 euro di medicinali, sono bastati per 7 mesi	Magliette maniche corte (tutte le taglie)
	Pantaloncini corti (bambino/a)
	Pantaloni uomo - gonne ragazza/donna



TEMPISTICHE

CONTAINER PAPUA: spedizione fine settembre o primi di ottobre 2019

CONTAINER FILIPPINE: appena troviamo i fondi per i progetti

LOGISTICA

Raccolta presso la nostra casa

in via Cogorer, 25 - 31011 Pagnano d'Asolo (TV)

CONTATTI: Graziella 340 1853148; Andrea 349 7382530; Marta 346 2392277; Piera 339 3503735

Se vi è possibile mettete il materiale in scatoloni di cartone, scrivendo su un lato il contenuto e quantità. Grazie di cuore per quanto già fate e farete. Dio vi benedica e Maria nostra Madre vi protegga!

Torneo Biancorosso

di Dino Gallina

Anche quest'anno, nel mese di maggio, è stato disputato il **Torneo Biancorosso**, organizzato dal team *Biancorosso* e fiore all'occhiello del *Calcio San Gaetano*. Questo torneo è giunto alla quattordicesima edizione, una delle migliori degli ultimi anni vista l'affluenza di genitori e bambini. Nonostante il maltempo, abbiamo avuto comunque delle belle soddisfazioni nel suo svolgimento, con la presenza di ben 140 ragazzi iscritti, divisi in 12 squadre tra le categorie Senior, Junior e Baby. I ragazzi dai 5 ai 12

anni sono stati i veri protagonisti della manifestazione, che è riuscita a coinvolgere anche le famiglie spettatrici ai bordi dei vari campetti, in un generale clima di incontro e socializzazione grazie allo sport. Del resto lo spirito del Torneo Biancorosso è sempre stato quello di trasmettere ai ragazzi il senso del rispetto verso l'altro, del *fairplay* e della tolleranza. Consentire di riportare il calcio al piacere del gioco e della socialità, ai valori della fratellanza e della coesione sociale, in modo che il torneo sia un veicolo di aggregazione e di educazione, dove tutti possano giocare e il confronto tra il più bravo e il meno bravo venga messo da parte.

Per concludere, è doveroso ringraziare gli organizzatori e in particolar modo tutti i nostri sponsor, che grazie al loro contributo hanno permesso la buona riuscita del torneo.



Associazione Noi

di Nicola Cendron

Il mese di giugno è generalmente periodo di conclusione delle attività proposte in Oratorio dal Gruppo Noi e c'è anche la chiusura del bar e dell'apertura della domenica pomeriggio.

Non per questo è un periodo meno intenso di proposte e che vede, in aggiunta, iniziare anche il Gr.Est. per la gioia dei nostri ragazzi. Spremendo quindi le ultime gocce di sudore dei vari volontari, abbiamo iniziato con il consueto **torneo del sorriso** che si è svolto **nelle serate dell'11 e 13 giugno** e che come sempre ha coinvolto e si è reso possibile grazie alla partecipazione dei nostri amici del **Gruppo Oltre**. Purtroppo a causa dei molti impegni sportivi del Gruppo Oltre i partecipanti non sono stati così numerosi come gli anni passati, ma non per questo il torneo è stato meno avvincente. Le squadre partecipanti, un misto tra i ragazzi della nostra parrocchia e i ragazzi del Gruppo Oltre, sono state



tre divise per colore grazie alle casacche di ordinanza. Il torneo si è svolto, in entrambe le serate, con tre partite di qualificazione, dove le varie squadre si sono scontrate tra di loro, ed una finalissima. Nell'ultima serata non poteva mancare la tradizionale sfida dei calci di rigore a chiusura della kermesse, suggellata quindi dal rinfresco finale. Come sempre non ci sono stati né vincitori né vinti ma, al di là di un po' di sano agonismo, unicamente la volontà di trascorrere un po' di tempo assieme divertendosi.

Sabato 15 giugno, poi, sfruttando la presenza dalle nostre parti, oramai sempre più rara, di **Don Giosy Cento** è stato organizzato un concerto-meditazione per celebrare, anche, i suoi 50 anni di sacerdozio. Don

Giosy ci ha proposto alcune delle sue canzoni recenti cantando da solo sul palco mentre alle sue spalle venivano proiettati i video con immagini molto belle, prese anche dai suoi concerti. Ogni canzone era introdotta da una spiegazione o da un aneddoto della sua vita ricca di incontri, viaggi e molte soddisfazioni! Ci ha regalato anche le canzoni a noi più note per la gioia del pubblico presente, che ha voluto cantarle assieme a lui.

Infine **sabato 22** si è tenuta **l'assemblea dei soci**, opportunamente convocata sia con invio di apposito avviso via email che con l'affissione in bacheca. I soci dovevano esprimersi sull'approvazione del nuovo statuto sociale, modificato necessariamente per poter rispettare le ultime modifiche legislative in materia del cosiddetto "terzo settore". Al di là di alcune modifiche puramente di forma, come purtroppo molto spesso accade di trovare sotto l'ombrello delle riforme deliberate dai nostri politici, altre hanno avuto maggior impatto di sostanza come ad esempio la miglior definizione delle attività che un'associazione in generale può svolgere. Il nuovo statuto è stato approvato all'unanimità dai presenti e questo consentirà al nostro oratorio di continuare ad essere Associazione di Promozione Sociale (APS) e quindi di poter ancora beneficiare, tra gli altri, dei fondi derivanti dal 5 per mille dell'IRPEF, per coloro che desidereranno destinarli all'associazione indicando come sempre nella propria dichiarazione dei redditi il codice fiscale della stessa.

BILANCIO AL 31/12/2018



ENTRATE

Offerte in Chiesa	€ 29.003,68
Candele votive	€ 4.855,19
Offerte occasionali (offerte in occasione di battesimi, matrimoni, funerali,...)	€ 3.010,00
Giornate collette imperate (offerte raccolte per: "un pane per amor di Dio", "un posto a tavola", "giornata della carità del papa", "giornata per le Missioni", "giornata del Seminario")	€ 1.435,74
Stampa cattolica (offerte per riviste, giornali e libri vari)	€ 2.958,00
Proventi vari (offerte per necessità parrocchiali, busta natalizia, ricavato da pesca di beneficenza e sagra, fotovoltaico, entrate varie)	€ 110.312,50
Offerte varie raccolte per Caritas, per i Missionari, per il C.A.V., per necessità nostre fam. e poveri, Missione Uganda e adozioni	€ 15.299,44
=====	
TOT. ENTRATE ORDINARIE	€ 166.874,55
Offerte varie per lavori restauro chiesa	€ 8.190,20
=====	

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Grazie alla liquidazione di parecchi arretrati da parte del MIUR e di alcuni contributi regionali, la Scuola per l'infanzia anche quest'anno chiude in attivo di € 21.035,33, i quali andranno a compensare il vuoto che si era accumulato in vari anni in cui il bilancio chiudeva in passivo.

Confidando sempre nella collaborazione di tutti, soprattutto nella Provvidenza del Padre, ringrazio il C.P.A.E. per la generosa e competente disponibilità e coloro che s'impegnano a seguire con attenzione la parte economica della parrocchia.

Don Denis

TOTALE

€ 175.064,18

USCITE

Spese di culto ed attività pastorali (spese per libri, candele, vino, particole, fiori, ed altri oggetti per il culto)	€ 2.846,72
Spese per il personale (compensi per gli organisti, a presbiteri per predicazioni, confessioni, etc.)	€ 10.489,75
Manutenzione ordinaria (spese per piccole riparazioni, tinteggiatura, etc.)	€ 6.143,84
Luce, acqua, riscaldamento	€ 18.743,05
Giornate collette imperate (quote versate in Curia e Seminario corrispondenti alle offerte: "un pane per amor di Dio", et...)	€ 3.776,00
Imposte, tasse e assicurazioni (IMU, assicurazioni, bollo pulmino, abbonamento RAI, tasse rifiuti, spese bancarie, tassa versata alla Curia sulle offerte varie...)	€ 22.701,47
Stampa cattolica (abbonamenti a riviste, giornali, acquisto bollettini)	€ 6.292,13
Ufficio parrocchiale (cancelleria, carta, materiale per fotocopiatrice, computer e ciclostile, spese per giornalino "Comunità in cammino")	€ 2.535,77
Telefono	€ 473,02
Spese varie (spese che non rientrano nelle voci precedenti: corsi, incontri, trasporto e spese ritiri, acquisto materiale vario, controlli e manut. Ascensore, manutenzione per la sicurezza delle strutture...)	€ 10.553,29
Carità per poveri, famiglie bisognose, missionari, adozioni a distanza	€ 16.409,82
=====	
TOT. USCITE ORDINARIE	€ 100.964,86
Spese restauro Chiesa e Casa della Carità	€ 22.863,32
=====	
TOTALE	€ 123.828,18

PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI E DEI MOMENTI DI PREPARAZIONE ALLA SAGRA DI SAN GAETANO 2019

VENERDÌ 26 LUGLIO

Ore 18.30 Benedizione dei volontari e degli stand della Sagra

Ore 20.00 S. Messa al capitello di S. Anna

SABATO 27 LUGLIO

Dalle ore 15.00 alle ore 17.30 confessioni

Ore 17.30 adorazione eucaristica

Ore 18.30 S. Messa

DOMENICA 28 LUGLIO

Ore 9.00 S. Messa per gli appartenenti alla Pia Associazione di San Gaetano (alle porte della chiesa è possibile iscriversi o rinnovare l'adesione)

Ore 10.30 S. Messa

LUNEDÌ 29 LUGLIO

Inizio NOVENA a San Gaetano che continuerà sino il 6 agosto

VENERDÌ 2 AGOSTO (primo venerdì del mese)

Ore 18.30 S. Messa, segue Adorazione Eucaristica guidata

SABATO 3 AGOSTO

Ore 8.00 lodi mattutine, seguono confessioni sino alle ore 9.30

Ore 9.30: San Gaetano parla ai ragazzi, seguono le confessioni sino alle ore 12.00

Ore 15.00-17.30 Confessioni

Ore 17.30: adorazione Eucaristica

Ore 18.30 ACCOGLIENZA NUOVA STATUA DI SAN GAETANO donata alla nostra Comunità, benedizione e segue S. Messa

DOMENICA 4 AGOSTO *Perdon d'Assisi*

Ore 8.30 lodi mattutine

Ore 9.00 S. Messa

Ore 10.30 S. Messa con la presenza di tutti gli operatori della sagra

LUNEDÌ 5 AGOSTO

Ore 08.00 Lodi mattutine, seguono confessioni fino alle ore 9.30

Ore 9.30 San Gaetano parla ai ragazzi, seguono confessioni fino alle ore 12.00

MARTEDÌ 6 AGOSTO *Trasfigurazione del Signore*

Ore 08.00 Lodi mattutine, seguono confessioni fino alle ore 9.30

Ore 9.30 San Gaetano parla ai ragazzi, seguono confessioni fino alle ore 12.00

MERCOLEDÌ 7 AGOSTO - *San Gaetano patrono*

Ore 8.00 Ufficio delle letture e Lodi mattutine

Ore 10.00: S. Messa per gli anziani e i ragazzi con benedizione del pane della Provvidenza (di San Gaetano)

Ore 18.30: Vespri Solenni di San Gaetano

Ore 19.00 S. Messa solenne nella festa del Santo Patrono e benedizione del pane della Provvidenza (di San Gaetano)



LUGLIO

Gio 25: *Cena operatori pastorali*
 Ven 26: *Inizio Sagra edizione 2019*
 ore 20.00 S. Messa al capitello dei santi
 Gioacchino e Anna (via storta)

AGOSTO

Ven 2: partenza campo gruppi coppie (fino al 4)
 Sabato 3: 18.30 S. Messa con ingresso nuova statua
 di san Gaetano
 Inizio esperienza alla Caritas a Roma per
 giovani della 5a superiore (sino al 10/08)
 Dom 4: Perdón d'Assisi
 Lun 5: inizio campo famiglie a Sappada (fino al 24)
 Mer 7: SAN GAETANO PATRONO
 Gio 15: Solennità dell'Assunta
 Lun 19: Gita a Sappada

SETTEMBRE

Gio 5: inizio scuola infanzia (metà giornata)
 Dom 8: battesimi
 Sab 14: ordinazione episcopale Mons. Michele
 Tomasi, nuovo Vescovo di Treviso
 Ven 20: apertura Anno Pastorale con S. Messa di
 saluto di Mons. Gianfranco Agostino Gardin

OTTOBRE

Dom 6: ingresso del nuovo Vescovo a Treviso

**NON ABBIAMO ANCORA NOTIZIE SUI TEMPI PER IL SALUTO
 A DON DENIS E SULL'INGRESSO DI DON MAURIZIO.
 AL MOMENTO TUTTE LE ATTIVITÀ CONTINUERANNO
 COME PROGRAMMATO.**

Vi informiamo che la Casa del Giovane
 nei mesi di luglio e agosto è chiusa.

Riaprirà **domenica 29 settembre**
 con tante iniziative per tutti!!! Vi aspettiamo!

Cerchiamo mamme, nonni, zii, giovani per
 svolgere servizio al bar durante i giorni di
 catechismo e la domenica
 pomeriggio.

NOTIZIE DAL

NOI
 ASSOCIAZIONE

Chi fosse interessato si rivolga a
 Nicola (3492236478)

PREMI PESCA DI BENEFICENZA 2019

1	SCOOTER PEUGEOT 125 CC	
2	ASCIUGATRICE	
3	TELEVISORE 50	
4	BUONO VIAGGIO	
5	DECESPUGLIATORE	
6	COMPUTER	
7	GAZEBO	
8	SDRAIO DONDOLO SOSPESO	
9	TELEFONO CELLULARE	
10	CANTINA FRIGO 18 BOTTIGLIE	
11	BICICLETTA	
12	BICICLETTA	
13	BICICLETTA	
14	BUONO LIBRI	

**BUONO OCCHIALI E BUONO MATERASSI...
 E MOLTISSIMI ALTRI RICCHI PREMI!!!**

PROGRAMMA SPETTACOLI

DAL 26 LUGLIO AL 7 AGOSTO 2019

26 VENERDI	APERTURA STAND ENOGASTRONOMICO E PESCA DI BENEFICENZA
27 SABATO	SERATA CON SPECIALITÀ ENOGASTRONOMICHE
28 DOMENICA	SERATA FAMIGLIE CON GIOCHI VARI
29 LUNEDI	SERATA GIOVANI D.J. SET con RICCARDO SARTOR E APERITIVO
30 MARTEDI	SERATA GIOVANI D.J. SET con MARTINA GUZZO E APERITIVO
31 MERCOLEDI	SERATA CON SPECIALITÀ ENOGASTRONOMICHE
1 GIOVEDI	SERATA ENOGASTRONOMICA SPECIALITÀ PAELLA
2 VENERDI	SERATA CABARET CON "FRANCESCO, FRANCOFABRICA E GLI SFORMATO COMICO"
3 SABATO	SERATA GIOVANI CON D.J. SET
4 DOMENICA	SERATA CON SPECIALITÀ ENOGASTRONOMICHE
5 LUNEDI	SERATA CON SPECIALITÀ ENOGASTRONOMICHE
6 MARTEDI	SERATA GIOVANI D.J. SET
7 MERCOLEDI	SERATA FINALE SANTO PATRONO CHIUSURA PESCA BENEFICENZA ore 23.45 GRAN FINALE CON SPETTACOLO PIROTECNICO